Siracusa. Furto d'auto nella notte, un arresto

Arrestato nella notte a Siracusa Antonino Giordano. Il 35enne è stato ammanettato dagli agenti delle Volanti di Siracusa, insieme ai carabinieri. Giordano , già conosciuto alle forze di Polizia, avrebbe rubato un’autovettura. E per questo dovrà rispondere del reato di furto.

Fronte comune dei deputati eletti contro la decisione del Cga. "Domani in Procura, subito una denuncia contro il Tribunale"

Tutti contro Gennuso. O quantomeno tutti contro la “vittoria” giuridico-amministrativo dell’ex Mpa che con la sua battaglia ha ottenuto che si torni a votare in 9 sezioni tra Pachino e Rosolini per le Regionali del 2012. Domani alle 10, accompagnati da uno stuolo di avvocati, si recheranno in Procura, a Siracusa, per parlare con Francesco Giordano. Loro sono Bruno Marziano, Pippo Gianni, Enzo Vinciullo, Giambattista Coltraro, Edy Bandiera e forse anche Stefano Zito. Si tratta dei deputati eletti nel collegio siracusano e che ora si ritrovano in una sorta di limbo. Improvvisamente in bilico a distanza di oltre un anno dall’avvenuta elezione e in coda ad una vicenda in cui ritengo di non avere alcuna responsabilità. Lo spiegheranno al procuratore capo. Di certo

non l’hanno presa bene. Rabbia, fastidio e una certa difficoltà nel comprendere le ragioni della decisione del Cga.
Per ora parla il solo Bruno Marziano. Che annuncia un ricorso-denuncia contro la stessa Procura per colpa in vigilanza. Il riferimento è alla scomparsa dagli archivi del Tribunale dei plichi con le schede elettorali al centro di un mistero. “Ma chiederemo che vengano inquisiti anche i presidenti dei seggi dove è stata riscontrata la presenza di cosiddette schede ballerine insieme agli altri componenti dei seggi stessi”. Ma i deputati regionali non vogliono fermarsi a questo. Sono pronti a ricorrere in Cassazione. “E se del caso, fino alla Corte di Giustizia Europea per chiedere la revoca del provvedimento”.
Marziano usa parole di fuoco e anche il giudizio sullo stesso Gennuso è tranchant. “E’ paradossale che abbia denunciato tutto chi, in realtà, delle schede ballerine ne ha beneficiato. Perchè è un sistema che favorisce chi prende tanti voti in quei seggi. Ma io, come gli altri, a Rosolini e Pachino abbiamo preso solo spiccioli di preferenze mentre Gennuso ha fatto quasi il pieno…”. Anche di questo parleranno con il procuratore capo.

Calcio, Eccellenza. Trasferta a Siracusa vietata ai tifosi dell'Acireale

Niente tifosi ospiti domenica al De Simone. Trasferta vietata per i sostenitori dell’Ssd Acireale 1946. Lo ha deciso il prefetto di Siracusa, considerando la forte rivalità tra opposte tifoserie. Biglietti in vendita solo ai residenti in provincia di Siracusa. Ecco i prezzi,

tribuna 10 euro; gradinata 8; curva e ridotto 5; ingresso gratuito per bambini sotto i 12 anni.

Siracusa. Gennuso sul ritorno alle urne a Rosolini e Pachino: "Giustizia è fatta". Il video

Questa mattina Pippo Gennuso ha voluto incontrare la stampa per commentare la sentenza del Cga che ha disposto il ritorno alle urne in nove sezioni dei Comuni di Pachino e Rosolini. Accompagnato da uno sei dei suoi legali, Romano, ha ripercorso la sua vicenda, iniziata con la mancate rielezione all'Ars per una manciata di voti fino alla sentenza di riconteggio delle schede poi scomparse dal tribunale di Siracusa, pare un allagamento dovuto ad un guasto che avrebbe spedito in discarica tutto il materiale.

Siracusa. Ricoverata al Cannizzaro la 38enne che avrebbe appiccato l'incendio

in psichiatria. I dubbi degli investigatori

E’ ricoverata al Cannizzaro di Catania, reparto ustionati, la 38enne che avrebbe dato vita ad un principio d’incendio nel reparto di psichiatria dell’ospedale di Siracusa. Sconosciute le cause del gesto che ha scatenato momenti di grande panico nella sezione dell’Umberto I dove si ritrovano ricoverati soggetti non sempre pienamente indipendenti. Le fiamme sono state subito domate dagli infermieri, ma il fumo che si è sprigionato e che ha invaso corridoi e scale ha creato un vero e proprio allarme. I vigili del fuoco hanno utilizzato un motoventilatore per aerare i locali.
Ma mentre si cerca di fare ancora luce su quanto accaduto, emergono i primi dubbi. Da alcune testimonianze raccolte, parrebbe infatti che la donna che avrebbe appiccato l’incendio, si trovasse nel suo letto con sistemi di ritenuta di sicurezza necessari per la notte. Diventa un giallo capire come abbia quindi compiuto il pericoloso gesto. Un aspetto su cui si starebbero concentrando le indagini.
Come un nuovo controllo pare si sia reso necessario per alcune porte tagliafuoco dell’ospedale siracusano che – si sospetta – non avrebbero svolto a dovere il loro compito, permettendo al fumo di invadere comunque i locali.

Siracusa. Gennuso e Gianni "alleati" a sorpresa. Fuori

dai giochi Coltraro?

Calma apparente tra i deputati regionali eletti nel siracusano. La sentenza del Cga riapre i giochi ma non troppo. I circa 8.000 voti delle nove sezioni di Pachino e Rosolini in cui si tornerà a votare per le Regionali del 2012 possono cambiare certo quello che è poi stato lo scenario finale. Nel 2012 c'erano partiti che oggi non ci sono più ed alleanze nel tempo consumatesi e saltate.
Ma alla fine dei giochi, l'unico che davvero "rischia" il seggio sembra essere il notaio di Augusta, Giambattista Coltraro. Il candidato del Megafono si starebbe ritrovando schiacciato a tenaglia tra i due ex litiganti Pippo Gianni e lo stesso Pippo Gennuso. Sottotraccia, i due avrebbe trovato una sorta di patto, se non di accordo, di non belligeranza. E in questo senso vanno lette le parole di Gennuso, intervenuto su FM Italia durante RadioBlog con Mimmo Contestabile: "sosterrò la lista di Cantiere Popolare, perchè c'è rispetto e amicizia". Ma che c'entra Coltraro? Il notaio ha perso nella zona sud il sostegno di Giuca, ormai in rotta con il Megafono. Voti importanti per la lista, e per il candidato, che – alla luce della intesa tra Gennuso e Gianni – potrebbero finire in quell'altro bacino elettorale. Nel 2012 furono appannaggio del Megafono ora si muovono verso altri lidi. E potrebbero far saltare i numeri e le percentuali che hanno poi fatto scattare il seggio per il notaio di Augusta.

Siracusa. Tares: "siracusani,

aspettate a pagarla". L'invito della consigliera Vinci

“Non pagate la quarta rata della Tares. Almeno non ancora”. E’ l’invito del consigliere comunale Cetty Vinci. “Alla prima seduta utile, voteremo l’ordine del giorno condiviso da maggioranza e minoranza per far slittare la scadenza dal 28 febbraio al 30 aprile. Chi è in difficoltà, allora, aspetti ancora a pagare, aspettando la buona notizia della proroga e dilazionando nel tempo la tasse che in questi giorni è arrivata nelle case di migliaia di siracusani”, spiega Cetty Vinci.

Augusta. Oltre mille migranti in arrivo: sono a bordo della San Marco in rotta verso il porto

Numeri da esodo biblico: 1.123. Sono i migranti soccorsi nelle ultime 24 ore nello stretto di Sicilia e che domani raggiungeranno il porto di Augusta per poi essere condotti nei centri di accoglienza. Ore di mobilitazione nella cittadina megarese, dove peraltro sono ancora ospitati al Palajonio circa quaranta minori arrivati con uno degli ultimi sbarchi. Gli oltre mille stranieri arriveranno a bordo della nave San Marco, impegnata ieri – insieme al pattugliatore Vega – in ben nove interventi di soccorso ad altrettanti barconi e gommoni

in difficoltà. Hanno collaborato anche vedette della Capitaneria di Porto.

Lentini. Dovevano essere ai domiciliari ma giravano in auto: arrestati

Erano a zonzo nonostante fossero stati posti ai domiciliari. Una “passeggiata” fuori programma interrotta sulla Sp 104, in territorio di Lentini, da un posto di blocco dei poliziotti. Sono finiti cosi in arresto Costantin Dumitran Cristu (classe 1990) e Laurentin Tuteanu (classe 1993). L’accusa è di evasione dagli arresti domiciliari.

Siracusa. Regionali 2012, i deputati eletti "garantiti" da Ardizzone. Fino al nuovo voto

In attesa dell’intero dispositivo don le disposizioni del Gca, chiarimenti sulla sorte dei 6 deputati regionali eletti nel siracusano arrivano dal presidente dell’Ars, Ardizzone. “I sei deputati regionali eletti nel collegio di Siracusa resteranno legittimamente in carica e continueranno ad esercitare il loro

mandato fino all’esito del nuovo voto”. Il ritono alle urne in 9 sezioni tra Rosolini (3) e Pachino (6) – come disposto dai giudici amministrativi -potrebbe mettere a rischio i loro seggi, modificando il risultato del 2012. E quella che doveva essere una contesa a due (Gennuso-Gianni, sepatati da nemmeno cento voti) diventa un caso regionale.